

Movimento per la società di giustizia e per la speranza

Arrigo Colombo

13-01-2007

Riceviamo e diffondiamo - Red

Cari amici,

il [Movimento](#) ha preparato questo intervento contro il dialogo con l'opposizione, per il quale chiede il vostro aiuto.

Gli indirizzi:

Pres. Giorgio Napolitano, Palazzo del Quirinale, 00187 Roma, presidenza.repubblica@quirinale.it, non in allegato, con nome, cognome, indirizzo;

Pres. Prodi, Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Roma, urpdie@governo.it

Attuazione del Programma, Giulio Santagata, Largo Chigi 19, 00187 Roma, programma@governo.it

Giuliano Amato, Palazzo Viminale, Via A. Depretis, 00184 Roma, redazione tecnica@mininterno.it

Segr. Piero Fassino, DS - Via Palermo 12, 00184 Roma, p.fassino@dsonline.it

Un saluto fraterno da Arrigo Colombo

MOVIMENTO PER LA SOCIETÀ DI GIUSTIZIA E PER LA SPERANZA

Lecce

Al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
al Presidente Romano Prodi e a Giulio Santagata
al Ministro Giuliano Amato
al Segretario Piero Fassino

Il dialogo con l'opposizione è inopportuno e pericoloso

Il Presidente Napolitano insiste da tempo sul dialogo con l'opposizione, ma è una linea che non sembra opportuno percorrere. Perciò anche il suo messaggio di fine anno non ha trovato ampio consenso nell'Unione. Per due ragioni.

1. Ha di fronte a sé un avversario che non ha nessun rispetto per la politica e le sue regole; un imprenditore che cerca solo il potere per il profitto; che per questo ha strumentalizzato un parlamento che purtroppo gli era succube, lo ha portato a votare leggi inique, le famose leggi "ad personam" per le sue imprese e i suoi processi; leggi che hanno danneggiato il paese e ne hanno menomato il prestigio morale di fronte agli altri paesi.

Un avversario che non ha nessun rispetto per la controparte ma l'aggrede con violenza, con accuse distorsive o anche caluniose. Il Presidente parla di conflitto, di "continuo gridare", "continuo alzare i toni"; ma questo vale solo per l'opposizione; l'Unione è fin troppo calma e rispettosa. Si ha conflitto solo se l'attacco è reciproco.

Un avversario che, con la "commissione bicamerale", ha già dimostrato che collabora solo se ne trae vantaggi personali.

2. La collaborazione con questa gente è pericolosa: perché al dialogo segue la trattativa, segue il compromesso. Mentre il governo dell'Unione deve assumere decisioni senza compromessi:

deve smontare quelle leggi inique;

deve combattere con fermezza l'evasione fiscale;

deve riordinare il sistema televisivo, ridurre lo strapotere mediatico di qualcuno che poi, attraverso la suasioni occulta e palese, si trasforma in potere politico e disastra il paese; un fatto anomalo nell'intera Europa e che mina la democrazia;

deve fare una legge elettorale che non sia inquinata da interessi particolari.

3. Il Ministro Amato, che propone addirittura una convenzione per la legge elettorale, sembra ignorare queste difficoltà e questi pericoli; che invece devono essere considerati con estrema serietà. L'avversario è insidioso, e molto potente, come le ultime elezioni

hanno dimostrato; il suo potere mediatico, che in parte inquina ancora la stessa RAI, è pervasivo.

Il Movimento ritiene che non si debba insistere ulteriormente sul dialogo con tali avversari.

Lecce, gennaio 2007

Per il Movimento, il responsabile

Prof. Arrigo Colombo

Arrigo Colombo, Centro interdipartimentale di ricerca sull'utopia, Università di Lecce

<http://digilander.libero.it/ColomboUtopia>